



Participant Organization of the EU Fundamental Rights Platform (FRP)

Member of the EU Human Rights and Democracy Network (HRDN)

Member of the European Platform against Religious Intolerance & Discrimination (EPRID)

Member of the Advisory Board of the European Parliament Platform for Secularism in Politics (EPPSP)

Human Rights Without Frontiers Int'l

Newsletter "Intolleranza e Discriminazione Fondata su Religione o Credo"

Un sistema di allarme preventivo per vigilare sulla libertà di religione o credo

Indice

GERMANIA

Sculacci tuo figlio ? Te lo portano via

9 Settembre 2013

Fa una donazione ORA per sostenerci



Qui sotto puoi vedere alcune nostre attività

Direttore: Willy Fautré
Member of the International Consortium
on Law and Religious Studies (ICLARS)



Website: <http://www.hrwf.net>

<http://www.willyfautre.org>

Email:

international.secretariat.brussels@hrwf.net

Contatto in italiano: raffaelladimarzio@gmail.com

GERMANIA

Sculacci tuo figlio? Te lo portano via

di Massimo Introvigne

07-09-2013

<http://www.lanuovabq.it/it/articoliPdf-germania-sculacci-tuo-figlio-te-lo-portano-via-7228.pdf>

Alle sei del mattino di giovedì 5 settembre cento poliziotti armati hanno fatto irruzione in una fattoria nei dintorni di Augusta, in Germania, in una delle più grandi operazioni di polizia della storia tedesca recente. Terrorismo? Droga? No: i cento poliziotti hanno prelevato dalla fattoria ventotto bambini e li hanno condotti in famiglie affidatarie, già preavvertite da tempo, sottraendoli ai loro genitori. Altri dodici bambini hanno subito la stessa sorte in un'altra località, vicina a Wörnitz.

Qual era la colpa dei genitori? Abusavano sessualmente dei bambini, come purtroppo capita talora in diverse parti del mondo? Sembra di no. Secondo le autorità tedesche la decisione è stata presa perché i bambini, quando si comportavano male, erano oggetto di punizioni fisiche. Il manuale educativo della comunità che gestisce le due fattorie prescrive che, in caso di mancanze gravi, i bambini possano essere sculacciati, anche usando una bacchetta «leggera», che infligga un dolore momentaneo ma non arrechi alcun danno ai piccoli. Il Ministero dell'Educazione tedesco ha affermato di avere prove che cinque adulti della comunità avevano punito i loro figli in questo modo.

Le comunità presso Augusta e Wörnitz appartengono alle Dodici Tribù d'Israele, un gruppo di origine protestante fondamentalista che ho avuto in passato occasione di studiare, vivendo anche per qualche giorno in una delle loro comunità. Certamente su questo gruppo un cattolico - e anche un protestante tradizionale - può avere serie riserve teologiche. La sua visione millenarista lo porta a considerare il multiculturalismo contemporaneo in una chiave apocalittica, e certe affermazioni del suo fondatore Elbert Eugene Spriggs contro la globalizzazione possono essere lette come razziste. L'opposizione all'omosessualità non è inconsueta per un gruppo cristiano, ma non sempre le tirate di Spriggs contro i «sodomiti» fanno salvi, condannando i comportamenti, il rispetto e la misericordia per le persone.

Come tutti i gruppi che vivono in comunità, non mancano atteggiamenti autoritari dei leader e una gestione minuta della vita dei singoli che può apparire soffocante. Non è però per queste ragioni che le Dodici Tribù hanno subito il raid in Germania - e in passato avevano avuto problemi in Francia.

Nel 1984 un raid, simile a quello tedesco di questa settimana, era stato condotto dalla polizia del Vermont, negli Stati Uniti, dove il gruppo ha la sua sede principale, ma i 112 bambini rimossi dalla comunità erano stati restituiti ai genitori dopo ventiquattro ore, su ordine di un giudice che aveva giudicato le azioni della polizia contrarie alla legge e anche alla Costituzione degli Stati Uniti. Oggi la comunità del Vermont vive indiscreti rapporti con le autorità locali e con i vicini.

Uno dei problemi che pongono le Dodici Tribù - e molti altri gruppi analoghi - è la loro scelta dell'home schooling, cioè di educare i bambini nella comunità o nelle famiglie sostenendo che nelle scuole pubbliche si dispensano insegnamenti inaccettabili per un cristiano su materie come l'evoluzionismo o l'omosessualità. Il problema dell'home schooling è molto delicato, e recentemente in Spagna è stato oggetto di approfondito studio in un volume della docente di diritto dell'Università Complutense di Madrid Irene Briones Martínez, uscito con una mia prefazione. Trovare un equilibrio tra la libertà religiosa e d'insegnamento dei genitori e il diritto dello Stato di esigere che l'istruzione scolastica di ogni ragazzo sia adeguata non è facile. Lo dimostra anche il caso tedesco, dove l'home schooling delle Dodici Tribù era stato dapprima autorizzato dalle autorità scolastiche, che avevano poi ritirato l'autorizzazione.

La polizia tedesca ha spiegato venerdì che la decisione di sottrarre i bambini alle loro famiglie «non ha nulla a che fare con l'home schooling» - su cui era in corso un dialogo con le autorità scolastiche - ma è stata presa esclusivamente per gli «abusi fisici» teorizzati dalla comunità e praticati almeno da alcuni genitori. Tali «abusi fisici» corrispondono appunto all'uso delle punizioni corporali e della famosa bacchetta, che le Dodici Tribù giustificano con il versetto biblico del libro dei Proverbi, 29,15: «La verga e la correzione danno saggezza, ma il giovane lasciato a se stesso disonora la madre».

Anche sulle punizioni corporali esiste ormai tutta una giurisprudenza a livello internazionale. Certamente lo Stato ha ragione d'intervenire quando genitori e comunità impongono ai figli punizioni fisiche estreme o pericolose per la salute. In questi casi - in Italia possiamo ricordare il precedente della Comunità dell'Eterno presso Asti, dove i bambini erano puniti immergendoli nell'acqua gelata di un fiume - un'interpretazione della Bibbia non può affatto essere una giustificazione. E non c'è neppure bisogno di dire che, dove ci sia il sospetto di abusi sessuali (che, nel caso delle Dodici Tribù, benché sollevato da giornali e siti Internet in Italia e altrove, non si ricava però né dalle affermazioni della polizia tedesca né dalla precedente storia del gruppo, dove alcuni episodi che si sono verificati negli Stati Uniti sembrano isolati e riconducibili a deviazioni di singoli) l'azione delle autorità deve essere immediata ed efficace.

Lascia però molto perplessi la decisione tedesca di sottrarre ai genitori quaranta bambini perché alcuni di loro erano sculacciati con una bacchetta. Queste punizioni, secondo la polizia, potrebbero causare «conseguenze permanenti» nei bambini. È vero: oggi - a differenza di quanto avveniva anche solo cinquant'anni fa - le punizioni corporali, seppure blande, non sono ritenute accettabili da gran parte della nostra cultura, almeno in Occidente. Ci si può chiedere tuttavia che cosa sia più traumatico per un bambino: ricevere ogni tanto qualche sculacciata o essere portato via alle sei del mattino dai genitori da parte di poliziotti armati ed essere affidato a una famiglia di cultura completamente diversa. I problemi dei gruppi religiosi che vivono ai margini della società - talora chiamati «sette», ma l'etichetta è usata spesso in modo generico, senza alcuna definizione e precisione - sono complessi, e non possono essere risolti a colpi di slogan, come spesso fanno i media, anche in Italia. Gli abusi esistono, e vanno puniti. Resta però la sgradevole sensazione che lo Stato, la polizia, le assistenti sociali ricorrono con eccessiva facilità alla soluzione di sottrarre i bambini ai loro genitori, e che la libertà religiosa e la libertà di educazione troppo spesso siano considerate meno importanti di altri valori.

Publications of HRWF Int'l: Order our Reports

Japan: Abduction and Deprivation of Freedom for the Purpose of De-conversion

http://www.amazon.com/Abduction-Deprivation-Freedom-Religious-De-conversion/dp/147763911X/ref=sr_1_1?ie=UTF8&qid=1366841512&sr=8-1&keywords=Japan+Abduction+and+Deprivation+of+Freedom

Freedom of Religion or Belief World Report 2012 (142 p)

http://www.amazon.com/Freedom-Religion-Belief-World-Report/dp/1482768739/ref=sr_1_2?ie=UTF8&qid=1366278549&sr=8-2&keywords=freedom+of+religion+or+belief+world+report

Freedom of Religion or Belief Prisoners List/ World Report 2012 (90 p)

<http://www.amazon.com/Freedom-Religion-Belief-Prisoners-List/dp/1482711591#>

Human Rights in China after the Olympics

http://www.amazon.com/s/ref=nb_sb_noss?url=search-alias%3Dstripbooks&field-keywords=human%20rights%20in%20China%20after%20the%20Olympics

Some activities in 2013

Co-author with Prof. Regis Dericquebourg of "Fecris: Europäische Föderation der Forschungs- und Informationszentren zu Sektenfragen" in Religion-Staat-Gesellschaft, Zeitschrift für Glaubensformen und Weltanschauungen, 14. Jahrgang (2013), Heft 1, Religious Freedom and State-Church Relations in Europe and the USA, ed. by Gerhard Besier and Hubert (June 2013)

Panellist at a hearing organized by MEP Laszlo Tökes (EPP) at the European Parliament about "The struggle of Ethnic Chins in a changing Burma/Myanmar" (9 July 2013)

Panellist at a conference organized by the International Cultic Studies Association entitled "Manipulation, Abuse and Maltreatment in Groups" in Trieste/ Presentation of the paper "The European Court on Human Rights and the accusations of mental manipulation and mind control (3-7 July 2013)

Co-organizing a conference with MEP François Alfonsi on "Human rights in Mali" at the European Parliament (17 June 2013)

Co-organizing with MEP Anna Rosbach a conference on "Human rights in North Korea" at the European Parliament (6 June 2013)

Interview and report about human rights in North Korea on ZDF TV Channel (Germany)(6 June 2013)

Panellist at the debate after screening of the film "Free China" at the Millenium Film Festival in Brussels

See <http://www.ntdtv.com/xtr/b5/2013/06/06/atext910178.html> (5 June 2013)

Co-organizing the screening of the film "Winter, go away" about human rights in Russia at the European Parliament and the ensuing debate with the Pussy Riots (29 May 2013)

Co-organizing the screening of the film "My Afghanistan" at the European Parliament and the ensuing debate (28 May 2013)

Publication of "La Fecris, la liberté de religion et les droits de l'homme" in "Réveil du religieux, éveil de la société", pp 107-114, L'Harmattan (Paris)

HRWF Int'l Report on Japan mentioned in the report of the US Department of State on Freedom of Religion or Belief. See <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/#wrapper> and click on Japan

Fact-finding mission in Bucharest about social hostility towards yoga groups (8-16 May 2013)

Co-organizing a conference about "Unprecedented Repression against Religious Minorities and NGOs in Russia" at the United Nations in Geneva (28 April 2013)

Organizing a conference at the European Parliament to launch two reports: "Freedom of Religion or

Belief World Report" and "Freedom of Religion or Belief Prisoners List in the World" (23 April 2013)

Author "La Fecris, la liberté de religion et les droits de l'homme" in "Réveil du Religieux, Eveil de la société", edited by Dominique Kounkou & published by L'Harmattan, Paris, pp 107-113 (2013)

Fact-finding mission in Israel (9-14 April 2013)

Author of "Die Geschichte von Jehovahs Zeugen in Belgien" in History of Jehovah's Witnesses in Belgium, pp 19-52, published in Jehovah's Zeugen in Europa, Geschichte und Gegenwart, Band 1, 736 p, edited by Gerhard Besier/ Katarzyna Stoklosa, LIT VERLAG W. Hopf, Berlin, 2013

Presentation of a paper at the hearing of the European Parliament Intergroup on Minority Languages about bilingual education in Greek kindergartens held in Strasbourg (14 March 2013)

Collecting testimonies of North Korean defectors in Seoul by one of HRWF experts on North Korea, Dr Aaron Rhodes (3-5 March 2013)

Submission to the UN Universal Periodic Review of China on the forced repatriation of North Korean defectors (4 March 2013)

Publication of an article entitled "EU-China Relations: Constructive Engagement" in The Parliament Magazine, Issue 363, p 38 (18 February 2013)

HRWF network of experts covers more than 20 countries, including

AUSTRIA (Dr. Reinhard Kohlhofer, kanzlei@kohlhofer.at) - Univ. Prof. Dr. Christian Bruenner, christian.bruenner@uni-graz.at) - BELARUS (Prof. Viktor Adzinohanka, adzin@server.by) - BELGIUM (Attorney Inès Wouters, ines.wouters@afschrift.com) - CHINA (Willy Fautré, w.fautre@hrwf.net) - FRANCE (Prof. Regis Dericquebourg, redericq@netcourrier.com) - GERMANY (Prof. Dr Thomas SCHIRRMACHER, DrThSchirrmacher@me.com) - IRAQ: Eden Naby, Ph D (frye@fas.harvard.edu), ITALY (Raffaella DI MARZIO, raffaelladimarzio@gmail.com), KAZAKHSTAN (Dr Roman Podoprigora, roman@adilet.kz) KOREA, REPUBLIC OF (Prof. Joshua Park, joshuapark@post.harvard.edu) - KENYA (Alex OJACOR ojacor@yahoo.com) - LEBANON (Dr. Elie Abouaoun, eabouaoun@hotmail.com) - PALESTINIAN AUTHORITY (Dr. Justus Reid Weiner, justusdocs@yahoo.com) - Dr. Susanna Kokkonen, susanna.kokkonen@gmail.com) - POLAND (Agnieszka Koscianska / Warsaw University, akoscianska@uw.edu.pl) - RUSSIA (Prof. Elena Miroschnikova, mem123@tula.net) - UKRAINE (Prof. Yevgeniya Dodina, dodina_yev@yahoo.com), etc.

Visit the blog of Regis Dericquebourg: <http://www.regis-dericquebourg.com/>

Electronic Newsletters

Democracy, Rule of Law and Human Rights in China
Democracy, Rule of Law and Human Rights in North Korea
Democracy, Rule of Law and Human Rights in the World
Trafficking in Human Beings
Linguistic Minorities and Linguistic Issues
Religious Discrimination and Intolerance
EU News

Human Rights Without Frontiers
Avenue d'Auderghem 61/16
1040 Brussels, Belgium
Phone: +32 2 3456145
Fax: +32 2 3437491
Website: <http://www.hrwf.org>
E-mail: international.secretariat.brussels@hrwf.net

